

Il Cambiamento Climatico



AGENDA – Intervento Casale



01 INTRO

02 Le emissioni di Gas Serra

03 I Framework e i Target

04 Caso pratico Strategia riduzione Co2

I rischi del Climate Change

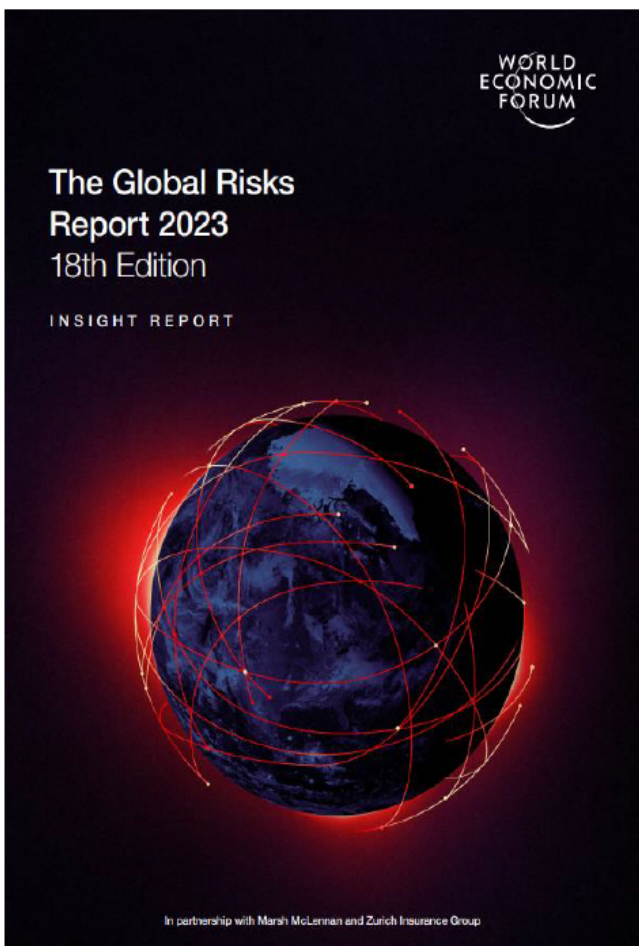
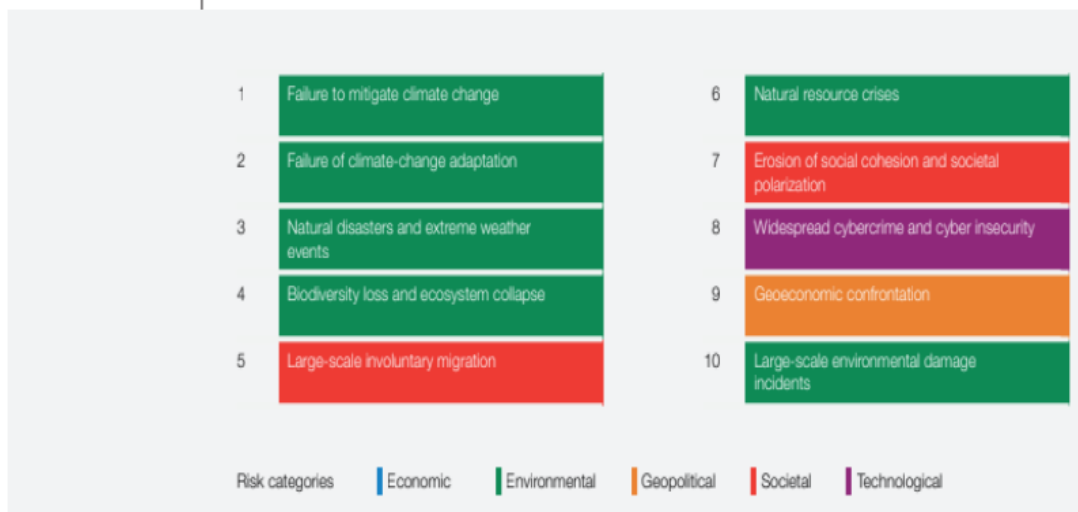


FIGURE 2.1

Global risks ranked by severity over the long term (10 years)



Source: World Economic Forum Global Risks Perception Survey

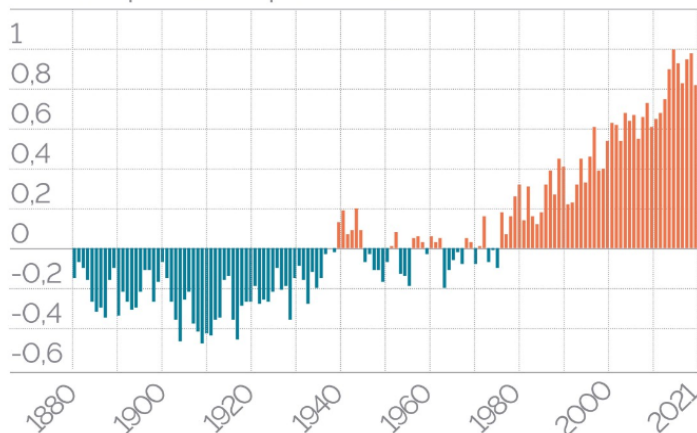
Il Surriscaldamento del Pianeta

L'aumento delle temperature medie globali nel 2021 è pari a **circa 0,98°C** rispetto alla temperatura media del periodo pre-industriale e secondo le rilevazioni, **19 degli ultimi 20 anni sono stati i più caldi** mai misurati.

ISPI ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA
INTERNAZIONALE

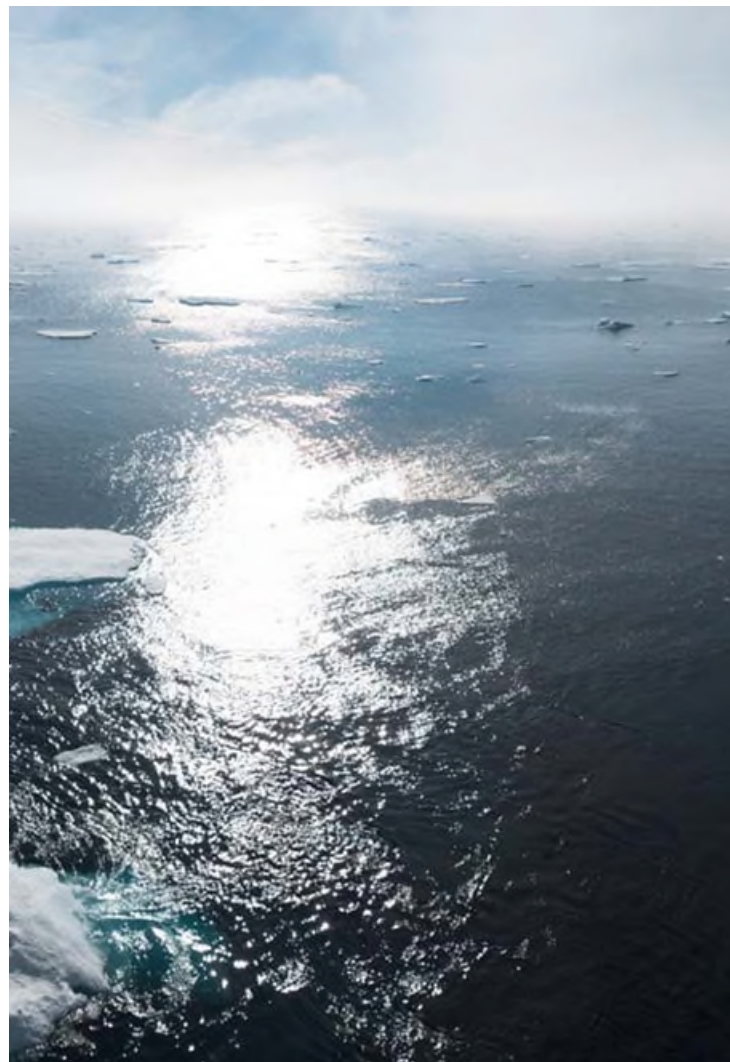
Riscaldamento globale: 1,5 gradi in più nel 2030?

Variazione (in °C) della temperatura media annua della superficie terrestre rispetto ai livelli pre-industriali



Fonte:
NOAA

ISPI



AGENDA – Intervento Casale



01 INTRO

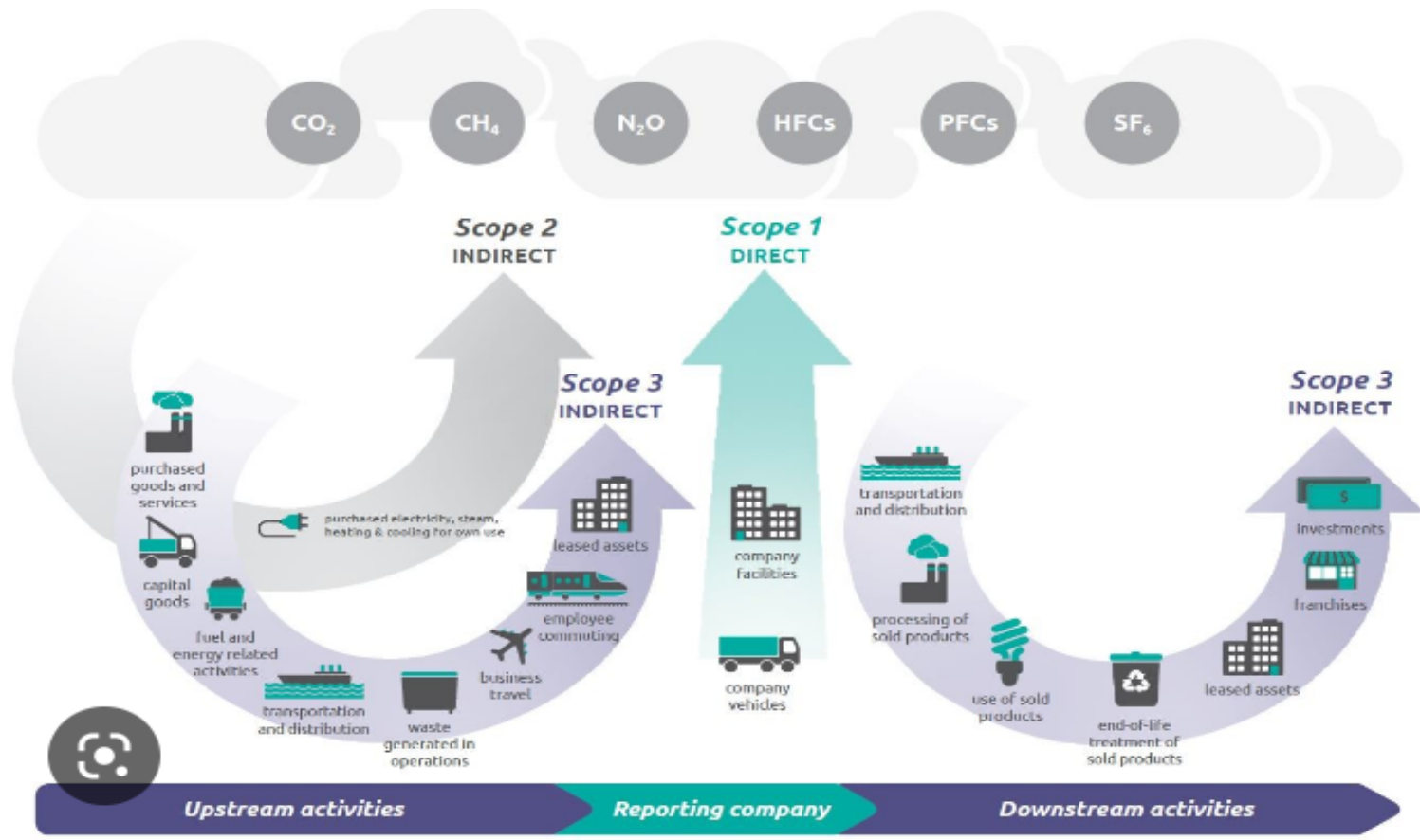
02 Le emissioni di Gas Serra

03 I Framework e i Target

04 Caso pratico Strategia riduzione Co2

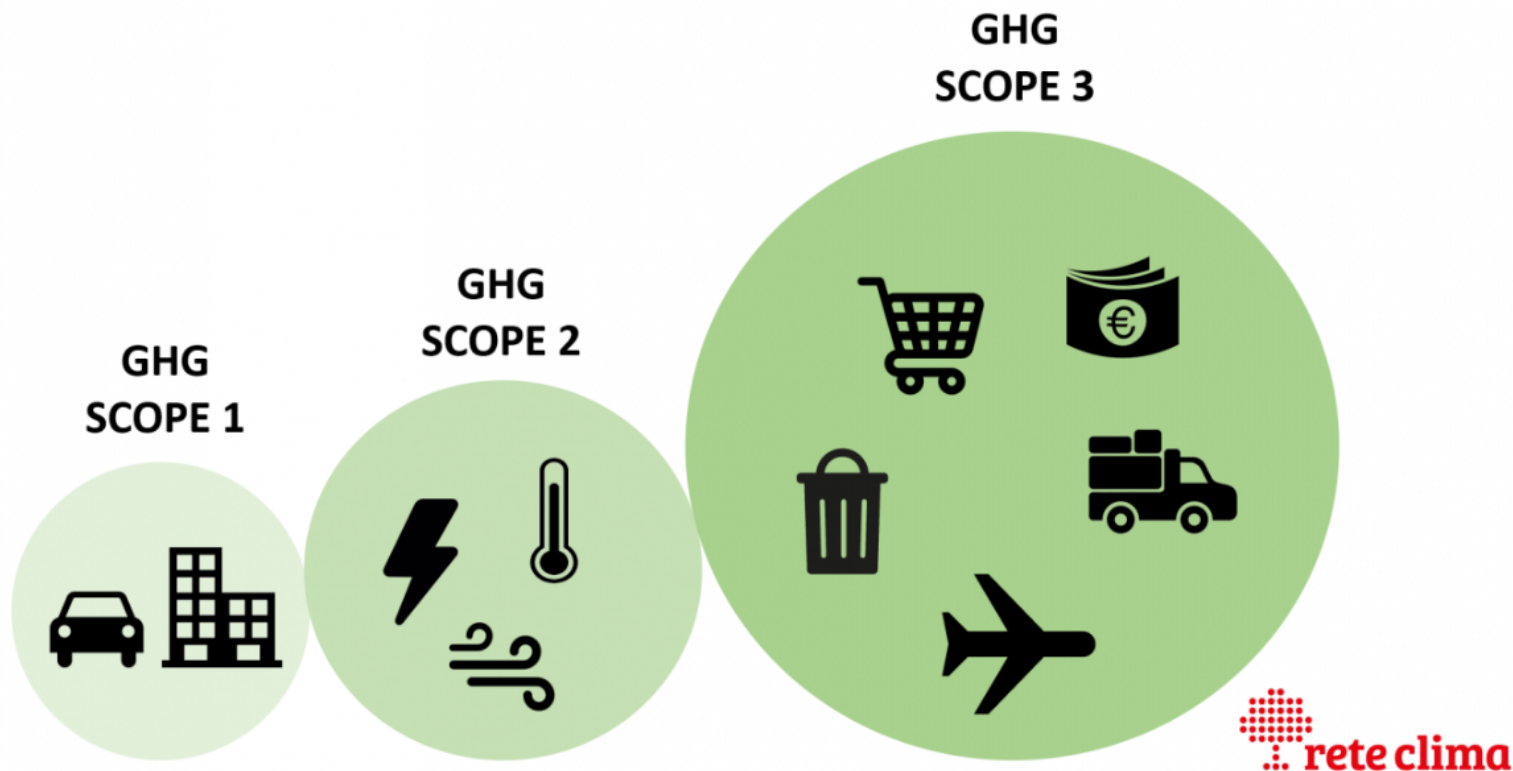
La «carbon footprint» 1/2

Le diverse tipologie di emissioni CO2



La «carbon footprint» 2/2»

Il «peso» delle diverse categorie emissive



AGENDA – Intervento Casale



01 INTRO

02 Le emissioni di Gas Serra

03 I Framework e i Target

04 Caso pratico Strategia riduzione Co2

Il GHG protocol

I «principi contabili» della rendicontazione GHG



We set the standards to measure and manage emissions

Il protocollo GHG stabilisce il quadro generale e standardizzato per misurare e gestire in modo completo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti dalle operazioni aziendali.

Basandosi su una partnership ventennale tra il World Resources Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), il protocollo GHG collabora con governi, associazioni industriali, ONG, aziende e altre organizzazioni. Oltre alla formazione online sui nostri standard e strumenti, offre anche il servizio di revisione "Built on GHG Protocol", che riconosce le linee guida di settore, le regole di prodotto e gli strumenti conformi agli standard del protocollo GHG.

SBTI (Science Based Target Initiative) 1/2

Gli «Approvatori» dei Target



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

LEAD THE WAY TO A LOW-CARBON FUTURE

Il **Science-based targets** definisce un percorso chiaro e definito per ridurre le emissioni di gas serra (GHG), aiutando a prevenire gli impatti peggiori dei cambiamenti climatici e una crescita aziendale a prova di futuro.

Gli obiettivi sono considerati *“basati sulla scienza”* se sono in linea con ciò che i climatologi ritengono sia necessario per raggiungere gli obiettivi dell’Accordo di Parigi – limitare il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. SBTi quindi *«approva»* la validità dei target prefissati e le **strategie** per raggiungerli. Il percorso di riduzione su cui si basa SBTi per la certificazione dei target è strettamente legato ai GHG protocol.

SBTI (Science Based Target Initiative) 2/2

Gli «Approvatori» dei Target



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

LEAD THE WAY TO A LOW-CARBON FUTURE

Il processo approvativo in cinque step:

- 1) Impegno:** invia una lettera in cui stabilisci la tua intenzione di fissare un obiettivo «science based»
- 2) Sviluppo:** lavorare su un obiettivo di riduzione delle emissioni in linea con i criteri SBTi
- 3) Invia:** presenta il tuo obiettivo all'SBTi per la convalida ufficiale
- 4) Comunicare:** annuncia il tuo obiettivo e informa i tuoi stakeholder
- 5) Divulgazione:** rendicontare le emissioni a livello aziendale e monitorare annualmente i progressi verso gli obiettivi

AGENDA – Intervento Casale



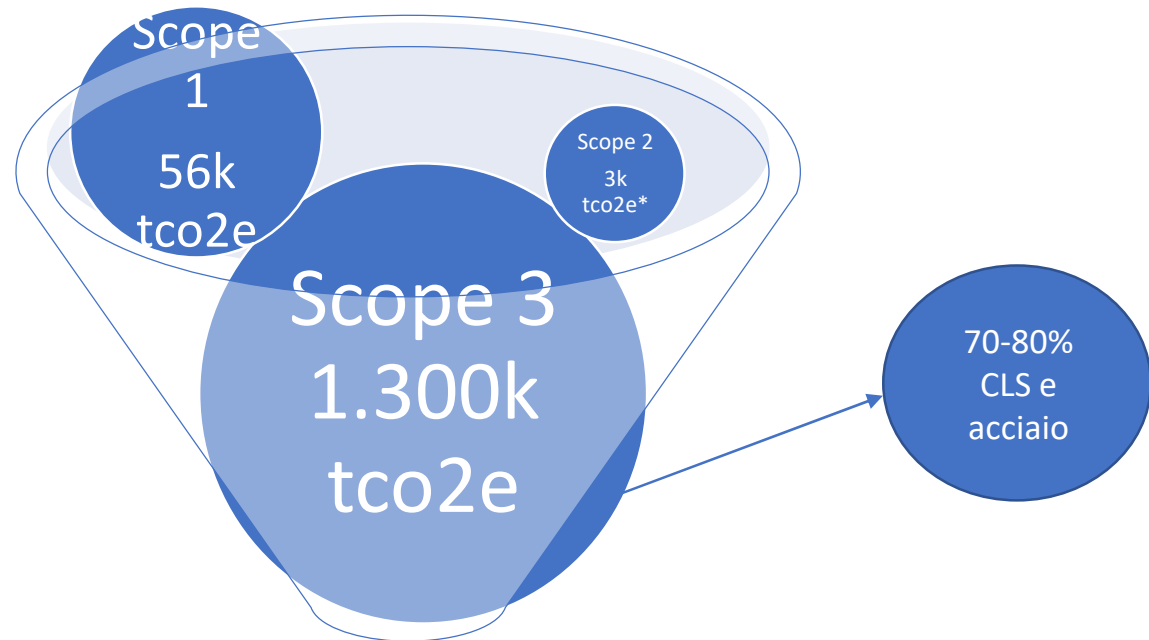
01 INTRO

02 Le emissioni di Gas Serra

03 I Framework e i Target

04 Caso pratico Strategia riduzione Co2

Esempio pratico «carbon footprint»



* Market based

La Strategia di riduzione delle emissioni Co2

Target Near-term



Validati da SBTi Target di decarbonizzazione al 2030 (Near-term)

Scope	Metodologia	Formulazione	Scenario	
Scope 1+2	Riduzione assoluta	- 68% delle emissioni al 2030 rispetto al 2019	1.5°C	Livello di ambizione incrementato su richiesta di SBTi alla luce dei risultati del '21 per essere in linea con lo scenario 1.5°C
Scope 3 upstream Category 2 Capital goods	Riduzione assoluta espressa come intensità	- 27% delle emissioni €M di CapEx legato allo sviluppo infrastrutturale al 2030 rispetto al 2019	WB2°C	

La Strategia di riduzione delle emissioni Co2





target Near-term





Scope 1+2+3: I target 2030 necessario azzerare emissioni di Scope 2, ottenere una forte riduzione di Scope 1 e Scope 3

Leve per il raggiungimento del target di riduzione su Scope 1+2

Scope 1



-  1 Elettificazione autovetture, furgoni, autocarri leggeri e mezzi d'opera leggeri di ASPI e controllate
-  2 Sostituzione caldaie a gasolio con GPL, metano e/o pompa di calore
-  3 Conversione impianti da BTZ/GPL a metano/GNL/BioGNL
-  4 Efficientamento energetico edifici e facility

Scope 2

-  5 Approvvigionamento di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili
-  6 Autoproduzione di energia elettrica

Leve per il raggiungimento del target di riduzione su Scope 3

Scope 3

-  7 Utilizzo Acciaio Riciclato
-  8 Utilizzo CLS a basse emissioni Co2